

Bruxelles, 26 luglio 2023
(OR. en)

12166/23

LIMITE

POLCOM 173
SPG 6
CODEC 1442

**Fascicolo interistituzionale:
2023/0252(COD)**

NOTA PUNTO "I"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda)
n. doc. Comm.:	11492/23
Oggetto:	REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 978/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, relativo all'applicazione di un sistema di preferenze tariffarie generalizzate e che abroga il regolamento (CE) n. 732/2008 del Consiglio - Mandato per i negoziati con il Parlamento europeo

1. Il trilogio del 27 giugno 2023 non è riuscito a raggiungere un accordo sul riesame del regolamento relativo all'applicazione di un sistema di preferenze tariffarie generalizzate (regolamento SPG) (ST 12184/21 INIT e ADD 1-4). La Commissione ha annunciato che, anche se si conseguisse un accordo a settembre, non ci sarebbe il tempo perché il nuovo regolamento entri in vigore prima della scadenza del regolamento vigente, fissata a fine 2023. Se così fosse, le tariffe preferenziali vigenti per i paesi SPG e SPG+ cesserebbero di essere applicate.
2. Il 4 luglio 2023 la Commissione ha pertanto proposto di prorogare di quattro anni, fino al 31 dicembre 2027, la durata dell'attuale regolamento SPG (doc. ST 11492/23).

3. In seno al Parlamento europeo, la commissione per il commercio internazionale (INTA) è competente per la proposta di regolamento in oggetto. Heidi Hautala (Verdi, FI) è stata nominata relatrice e ha proposto di accettare la proposta della Commissione senza emendamenti. Inoltre, nessun emendamento è stato proposto da altri prima del termine del 20 luglio fissato dalla commissione INTA, che intende approvare la proposta della Commissione senza emendamenti il 18 o 19 settembre. Il Parlamento dovrebbe quindi votare la proposta durante la plenaria del 2-5 ottobre.
4. La Commissione ha presentato la proposta al comitato della politica commerciale (sistema di preferenze generalizzate) (TPC (sistema di preferenze generalizzate)) nella riunione del 5 luglio e quest'ultimo ha successivamente tenuto una prima discussione in merito. In occasione della videoconferenza del 20 luglio, i membri del TPC (sistema di preferenze generalizzate) hanno nuovamente esaminato in via informale la proposta e dal 20 al 24 luglio hanno proceduto a una consultazione scritta in materia.
5. Non sono state sollevate preoccupazioni sostanziali, ma alcuni Stati membri hanno espresso riserve di esame parlamentare e, tenuto conto del periodo estivo, non si è determinato chiaramente quando sarebbe stato possibile risolvere tali riserve. Alcuni altri Stati membri hanno indicato che, sebbene non nutrissero preoccupazioni sostanziali, in questa fase non potevano dare la loro approvazione formale per motivi procedurali interni.
6. La presidenza ha concluso che era stato raggiunto un accordo a livello tecnico per approvare la proposta della Commissione senza modifiche e procedere a una rapida adozione della proroga del regolamento SPG.
7. Sulla base delle discussioni in sede di TPC (sistema di preferenze generalizzate), la presidenza ritiene che la proposta della Commissione goda del sostegno delle delegazioni, sebbene permangano alcune riserve di esame parlamentare e debbano essere completate alcune procedure interne.

8. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti ad:

- approvare il testo della proposta della Commissione senza modifiche (fatta salva la messa a punto da parte dei giuristi-linguisti del Parlamento europeo e del Consiglio), al fine di raggiungere un accordo in prima lettura con il Parlamento europeo e ad
- autorizzare la presidenza a inviare una lettera al presidente della commissione INTA del Parlamento europeo confermando che, qualora il Parlamento europeo adotti la sua posizione in prima lettura, a norma dell'articolo 294, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), nella forma figurante nella proposta della Commissione (fatta salva la messa a punto da parte dei giuristi-linguisti di entrambe le istituzioni), il Consiglio approverà la posizione del Parlamento europeo, conformemente all'articolo 294, paragrafo 4, TFUE, e l'atto sarà adottato nella formulazione che corrisponde alla posizione del Parlamento europeo in prima lettura.
